



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 12/11/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 30 ottobre 2015, n. 399

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Variante vigente PRG Terreni proprietà Pranzo Zaccaria". Autorità procedente: Comune di Cavallino (LE).

L'anno 2015, addì 30 del mese di ottobre, presso la sede dell'Area "Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

Il Dirigente dell'Ufficio VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualficazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di Cavallino, in data 14.09.2015, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa

(sett.urbanistica.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo <http://ambiente.regione.puglia.it> sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato "Variante vigente PRG Terreni proprietà Pranzo Zaccaria"

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale (Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 10.07.2015);

- Attestazione del Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Cavallino del 06.07.2015, relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera e) del regolamento regionale n.18/2013;

- Relazione "P.R.G. Variante di ritipizzazione di una piccola area in rione Castromediano"

- elaborati grafico "Tav. 5.1.1 - con riporto della variante"

- Nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Cavallino provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera e) dell'art. 7.2, comma 2;

- In data 14.09.2015 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:

- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale:

<http://ambiente.regione.puglia.it> - sezione "VAS-Servizi online";

- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. AOO_089_12279 del 14.09.2015 con cui si comunicava al Comune di Cavallino, e per conoscenza al sig. Pranzo Giovanni Zaccaria la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;

Con notaprot. n. AOO_089_13750 del 09.10.2015 la Regione Puglia- Servizio Ecologia comunicava al Comune di Cavallino l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota (prot. 13750/2015) veniva trasmessa anche ai Servizi regionali "Urbanistica" e "Assetto del Territorio" in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Cavallino;

- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio "VAS" della Regione Puglia (L.R. n. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato dal responsabile del Settore urbanistica del Comune di Cavallino Arch. Giuseppe Ciccarese con nota del 06.07.2015 proprio prot. n. 1408 acquisita dal Servizio Regionale Ecologia al prot.n. AOO_089_12278 del 14/09/2015, in cui si riporta:

"Omissis....

Che con deliberazione di C.C. n. 20 del 04.07.2011 veniva adottata la variante al vigente PRG inerente l'area di proprietà Pranzo Zaccaria sita nella Frazione di Castromediano, distinta nel NCT al foglio i, particella 1043 di mq 1437,00;

- Che nella relazione istruttoria del Servizio Urbanistica Regionale n. 13 del 20.04.2012 veniva espresso parere non favorevole alla variante di cui trattasi in quanto non risultavano verificati in senso positivo i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. 1444/1968;

- Che la con deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2493 del 27.11.2012 veniva rinviata al Comune di Cavallino la suddetta variante per le motivazioni di cui al parere del CUR n. 17/2012 che nell'adunanza del 5.7.2012, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, ha espresso parere negativo all'argomento;

- Che, comunque, nella citata relazione istruttoria n. 13/2012, veniva condivisa la possibilità di riqualificazione delle "aree bianche" a condizione che l'area interessata, coerentemente con la limitrofa pianificazione urbanistica, sia più propriamente individuata come "Zona F.2.5 - Attrezzature Ricettive";

- Che il dotto Giovanni Pranzo Zaccaria, in qualità di comproprietario insieme alla sorella Elena, di cui è procuratore, con nota del 22.01.2015, acquisita al pro!. comunale in pari data al n. 768, ha invitato il Comune di Cavallino a riqualificare urbanisticamente l'area sita nella Frazione di Castromediano, distinta nel NCT al foglio 1, particella 1043 di mq 1437,00, tipizzandola coerentemente con la limitrofa qualificazione, quale "Zona F.2.5 - Attrezzature Ricettive";

- Che con la suddetta nota del 22.01.2015 è stato nuovamente eccepito che le previsioni vincolative del PRG non sono state attuate nel termine di validità previsto dalla normativa di settore;

- Che al fine di cui innanzi il Responsabile del Settore Urbanistica, Arch. Giuseppe Ciccarese, ha predisposto apposita variante composta dalle seguenti tavole:

- Relazione

- Tav. 5.1.1 con riporto della variante;

VERIFICATO:

- che la variante attiene a piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività turistico-ricettive che interessa una superficie di mq 1437,00 e, quindi, inferiore a 0,5 ettari.

Vista la Legge 152/2006

Vista la LR. n. 20/2001

Vista la L.R. n. 21/2011

Vista la L.R. n. 44/2012

Visto il Regolamento Regionale n. 18/2013

ATTESTA

che la variante di cui trattasi è esclusa dalle procedure di VAS di cui alla L.R. n. 44/2012 e che per la stessa variante, ai sensi dell'art. 7, comma 7.2, lettera e) della medesima L.R. n. 44/2012, si ritengono già assolti gli adempimenti in materia di VAS.

“omissis”

Rilevato che:

il Consiglio Comunale con Deliberazione del 10.07.2015 n. 11 deliberava[...] di adottare la variante al PRG, predisposta dal Settore Urbanistica, Arch. Giuseppe Ciccarese, che prevede la tipizzazione urbanistica dell'area sita nella frazione di Castromediano, distinta nel NCT al foglio 1, particella 1043 di mq 1437,00 coerentemente con la limitrofa qualificazione, come “Zona F.25 - Attrezzature Ricettive, che si compone delle seguenti tavole: Relazione e Tav. 5.1.1. con riporto della variante.

Il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Cavallino nella relazione allegata alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117/2015 dichiara che [...] la nuova ritipizzazione dell'area (f.2.5) non confligge in alcun modo con le prescrizioni di tutela del vigente P.P.T.R. [...]. L'ambito in parola ricade all'interno dei territori costruiti come individuati nei primi adempimenti attuativi ai sensi del previgente PUTT/p. In relazione al PAI l'area non risulta interessata da pericolosità idraulica di qualsivoglia natura. [...] La ritipizzazione adottata non incide sulla dotazione di standard del PRG (D.M. 1444/68) poiché le destinazioni decadute non partecipavano al dimensionamento degli standard a servizio del piano.

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 2, lettera e), del Regolamento regionale in parola, di seguito riportate:

e) piani urbanistici comunali di nuova costruzione riguardanti le destinazioni d'uso del territorio per attività produttive - industriali, artigianali, commerciali, terziarie, turistico-ricettive -, che interessano superfici inferiori o uguali a 1 ettaro, oppure inferiori o uguali a 0,5 ettari (nelle zone a elevata sensibilità ambientale), purché:

I. non derivino dalle modifiche di perimetrazioni dei comparti di intervento previste al punto 7.2.a.vi,

II. non debbano essere sottoposti alla valutazione d'incidenza - livello II "valutazione appropriata" -,

III. non costituiscano il quadro di riferimento per la realizzazione di opere soggette alle procedure di autorizzazione integrata ambientale, prevenzione del rischio di incidente rilevante, o localizzazione delle industrie insalubri di prima classe,

IV. non riguardino zone di protezione speciale idrogeologica di tipo A o B o pure aree per approvvigionamento idrico di emergenza limitrofe al Canale Principale (ai sensi del Piano di Tutela delle Acque), siti potenzialmente contaminati, siti di interesse nazionale, aree in cui è necessario adottare misure di risanamento della qualità dell'aria ai sensi del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 (Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa) ess. mm. ii., o zone territoriali omogenee "A" dei piani urbanistici comunali generali vigenti

V. non prevedano l'espianto di ulivi monumentali o altri alberi monumentali ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, e

VI. non comportino ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000 m³, oppure superiore a 2.500 m³ (nelle zone a elevata sensibilità ambientale) - la predetta volumetria è

incrementata del 100% nel caso in cui l'intervento sia localizzato in un'area produttiva paesisticamente ed ecologicamente attrezzata, oppure riguarda la trasformazione od ampliamento di impianti che abbiano ottenuto la certificazione EMAS, ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 (sistema comunitario di ecogestione e audit), o la certificazione ambientale secondo le norme ISO 14001;

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera e), del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa a "Variante vigente PRG Terreni proprietà Pranzo Zaccaria" in rione Castromediano, demandando all'amministrazione comunale di Cavallino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;
- non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA, verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominata "Variante vigente PRG Terreni proprietà Pranzo Zaccaria";

- di demandare al Comune di Cavallino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio "VAS" all' Autorità procedente - Comune di Cavallino (LE);
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto del Territorio";
 - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 fasciate:
 - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>;
 - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>, sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
Ing. A. Antonicelli
